

## Comunicato stampa

### **GUIDO LOCARNINI E FLAVIO ZANETTI, COSTRUTTORI DI PONTI**

*Coscienza Svizzera, in collaborazione con la Fondazione per il Corriere del Ticino, presenta due recenti Quaderni dedicati ad altrettanti giornalisti che, come pochi, hanno dato voce al Federalismo e all'Identità quadrilingue del nostro Paese*

Il gruppo di riflessione Coscienza Svizzera chiude questo ricco 2025 (una ventina gli appuntamenti proposti) rendendo omaggio a due suoi membri illustri: due giornalisti ticinesi che, per decenni, hanno assunto un ruolo di riferimento nella promozione del plurilinguismo e del dialogo tra la Svizzera italiana e il nord delle Alpi, tra la lingua e la cultura italiana e le altre realtà del Paese, tra maggioranze e minoranze che formano la coesione nazionale.

Nell'ultimo incontro dell'anno, in agenda **giovedì 11 dicembre alle ore 17.30 a Villa Ciani, Lugano**, verranno presentati i due più recenti *Quaderni di Coscienza Svizzera*. Il primo, curato da Michele Ferrario, è dedicato a **Flavio Zanetti** (1935) e raccoglie una sessantina dei circa 160 articoli da lui pubblicati, tra il 1976 e il 1995, in lingua italiana, su *Der Bund*. Nei suoi scritti – che toccavano temi di grande attualità, tuttora oggetto di dibattito – Zanetti approfondisce, con un linguaggio diretto e comprensibile, i molti aspetti del Federalismo e le sue implicazioni politiche, economiche e culturali.

Protagonista del secondo *Quaderno* è **Guido Locarnini** (1919-2019), bellinzonese come Zanetti: i due si stimavano e il loro cammino professionale si è più volte incrociato. Dal 1968 al 1982, Locarnini diresse il *Corriere del Ticino* e, successivamente, i Corsi di giornalismo. Anche a lui si deve l'avvento, nella Svizzera italiana, di un giornalismo autorevole e documentato, libero da ingerenze.

Locarnini è sempre stato particolarmente sensibile al valore del plurilinguismo svizzero quale tassello di identità del Paese e ponte nei rapporti confederali. Nella pubblicazione di *Coscienza Svizzera* la sua figura viene ricordata da Enrico Morresi, Fabrizio Panzera e dalla figlia Nicoletta.

Alla serata intervverranno, oltre ai curatori dei due Quaderni (disponibili sul posto), **Giò Rezzonico**, giornalista e editore, **Fabio Soldati**, presidente della Fondazione per il Corriere del Ticino, e **Verio Pini**, presidente di Coscienza Svizzera.

Lugano, 01.12.2025